



Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.74

OGGETTO:

LEGGE 353/2000 ART. 10 - O.P.C.M. n. 3624/07 - DECRETO DEL COMMISSARIO Delegato N. 1 DEL 21 novembre 2007 - APPROVAZIONE ELENCO DEFINITIVO DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO E RELATIVE PERIMETRAZIONI RIFERITO AL PERIODO 2007-2017"

L'anno duemiladiciotto addì venticinque del mese di luglio alle ore diciannove e minuti cinquanta nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MASSA MARIA SERENA - Sindaco	Sì
2. ANEDDA RAMONA - Vice Sindaco	No
3. CASU GIAN PIETRO - Assessore	Sì
4. MARRAS GIUSEPPE - Assessore	Sì
5.	
6.	
7.	
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor FUSCO DANIELE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. MASSA MARIA SERENA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione Il Responsabile Ufficio Tecnico Comunale in ordine alla regolarità tecnica , ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del vigente regolamento sui controlli interni;

Premesso che:

A) La Legge 21/11/2000 n. 353, legge-quadro in materia di incendi boschivi, prescrive all'art. 10 quanto segue:

1. *Le zone **boscate ed i pascoli** i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno **quindici anni**. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. E' inoltre vietata per **dieci anni**, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono vietate per **cinque anni**, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per **dieci anni**, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, **il pascolo e la caccia**. (comma così modificato dall'articolo 4, comma 173, legge n. 350 del 2003)*

2. *I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. **L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale**, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, **entro i successivi sessanta giorni**, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.*

B) che con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 Ottobre 2007 n. 3624 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Marche, Molise, Sardegna ed Umbria in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione", il Capo Dipartimento della protezione civile viene nominato Commissario delegato;

C) che con Decreto n. 1 datato 22 Novembre 2007 il Commissario Delegato stabilisce all'art. 1 recante "Istituzione e aggiornamento del catasto incendi" punto 1 che " I Presidenti delle Regioni, o loro delegati, provvedono, con la massima urgenza, a richiedere ai sindaci dei comuni se abbiano provveduto all'istituzione del catasto incendi comunale omissis.....";

CONSIDERATO che tra le disposizioni a cui il Commissario Delegato è autorizzato a derogare, in forza dell'art. 6 della citata OPCM 3624/2007, è ricompreso anche il comma 2 dell'art. 10 della L. 353/2000, e che pertanto il catasto dei soprassuoli percorsi da incendio può essere istituito anche in mancanza del "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" di cui all'art. 3, comma 1 della Legge medesima;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n. 51 del 31.05.2018 con la quale è stato istituito il "Catasto degli incendi boschivi", ai sensi dell'art. 10 della Legge 353/2000 e dell'O.P.C.M. n. 3624/2007;

VISTA la precedente Deliberazione di Giunta Comunale n°35 del 28.03.2008 con la quale è stato aggiornato il Catasto degli incendi boschivi e si è preso atto che nel territorio del comune di Senis non risultavano presenti aree percorse dal fuoco nel quinquennio 2003-2007;

CONSIDERATO che il comma 2 dell'art. 10 della L.353/2000 prevede che il catasto deve essere aggiornato annualmente e l'elenco dei soprassuoli interessati dagli incendi deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni, inoltre decorso tale termine, i comuni dovranno valutare le osservazioni presentate ed approvare, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni;

VISTO il Decreto n. 1/2007 del Commissario Delegato, adottato a seguito dell'O.P.C.M. n. 3624 del 24.10.2007, che all'art. 1 comma 3 prevede che gli enti locali possono attingere le informazioni relative ai soprassuoli percorsi dal fuoco nel sistema S.I.M. (Sistema Informativo della Montagna);

VISTO l'elenco delle particelle catastali percorse dal fuoco e la cartografia allegata, fornita dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali- Corpo Forestale dello Stato- per il decennio 2007-2017 e la necessità di inserire nel catasto incendi le seguenti aree percorse dal fuoco, in quanto i vincoli previsti dalla normativa sono ancora vigenti:

Provincia ORISTANO **Comune** SENIS
TANCA 16/10/2011
Località ZEDDAU **Data**

Cod. Naz.	Foglio	Particella	Particella incendiata mq	Totale particella mq
I609	2	00019	897	12182
I609	2	00020	154	1387
I609	2	00021	6474	9538
I609	2	00027	351	8291
I609	2	00065	1311	129424

Provincia ORISTANO **Comune** SENIS
BRUNCU 01/07/2014
Località MORIDINAS **Data**

Cod. Naz.	Foglio	Particella	Particella incendiata mq	Totale particella mq
I609	7	00011	4138	7658
I609	7	00023	3396	8505

I609	7	00024	726	8532
I609	7	00025	3777	4028
I609	7	00037	1	4616
I609	7	00038	326	2211

Provincia ORISTANO **Comune** SENIS
Località SANTA LUCIA **Data** 09/06/2014

Cod. Naz.	Foglio	Particella	Particella incendiata mq	Totale particella mq
A477	6	00033	1257	1578
A477	6	00034	4129	5924
A477	6	00164	2869	3231
A477	6	00207	1857	2059
A477	6	00211	1226	1235
A477	6	00279	268	7725
A477	6	00310	544	3971
I609	10	00044	24	5184

DATO atto che nel decennio di riferimento (2007 – 2017) si sono verificati incendi negli anni 2011 e 2014;

DATO atto inoltre che l'elenco dei soprassuoli percorsi dal fuoco riferito al periodo 2007-2017 è stato pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Ente, unitamente ad avviso pubblico, in data 14.06.2018, prot. n. 2219, affinché entro il termine previsto di giorni 30 (trenta) consecutivi, ossia entro la data del 14.07.2018 (compreso), chiunque potesse far pervenire osservazioni;

RILEVATO che entro il termine previsto non è pervenuta alcuna osservazione;

DATO altresì atto che:

- 1) le zone boscate ed i pascoli di cui i soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per **almeno quindici anni**. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessaria alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto;
- 2) è inoltre **vietata per dieci anni**, sui presenti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base di strumenti urbanistici vigenti a tale data la relativa autorizzazione o concessione;
- 3) sono **vietate per cinque anni**, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa al Ministero dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente in intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici;

- 4) sono altresì **vietati per dieci anni**, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'approvazione dell'elenco definitivo dei soprassuoli percorsi dal fuoco riferito al periodo 2007-2017, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTA la Legge 21 Novembre 2000, n. 353;

CONSIDERATO e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Unanime

DELIBERA

1) **DI RICHIAMARE** le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) **DI DARE ATTO** che:

- ❖ l'elenco dei soprassuoli percorsi dal fuoco riferito al periodo 2007-2017 è stato pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Ente, unitamente ad avviso pubblico, in data 14.06.2018, prot. n. 2219, affinché entro il termine previsto di giorni 30 (trenta) consecutivi, ossia entro la data del 14.07.2018 (compreso), chiunque potesse far pervenire osservazioni;
- ❖ entro il termine previsto non è pervenuta alcuna osservazione;

3) **DI APPROVARE** pertanto in via definitiva il sotto riportato elenco dei soprassuoli del territorio comunale percorsi dal fuoco e la loro perimetrazione:

Provincia ORISTANO **Comune** SENIS
TANCA 16/10/2011
Località ZEDDAU **Data**

Cod. Naz.	Foglio	Particella	Particella incendiata mq	Totale particella mq
I609	2	00019	897	12182
I609	2	00020	154	1387
I609	2	00021	6474	9538
I609	2	00027	351	8291
I609	2	00065	1311	129424

Provincia ORISTANO **Comune** SENIS
BRUNCU 01/07/2014
Località MORIDINAS **Data**

Cod. Naz.	Foglio	Particella	Particella incendiata mq	Totale particella mq
I609	7	00011	4138	7658
I609	7	00023	3396	8505
I609	7	00024	726	8532
I609	7	00025	3777	4028

I609	7	00037	1	4616
I609	7	00038	326	2211

Provincia ORISTANO **Comune** SENIS
Località SANTA LUCIA **Data** 09/06/2014

Cod. Naz.	Foglio	Particella	Particella incendiata mq	Totale particella mq
A477	6	00033	1257	1578
A477	6	00034	4129	5924
A477	6	00164	2869	3231
A477	6	00207	1857	2059
A477	6	00211	1226	1235
A477	6	00279	268	7725
A477	6	00310	544	3971
I609	10	00044	24	5184

4) **DI DISPORRE**, in applicazione della normativa vigente, con riferimento alle aree suddette ed inserite nel catasto particellare comunale, che sulle aree individuate graveranno i seguenti vincoli, a decorrere dalla data dell'evento:

- 1) le zone boscate ed i pascoli di cui i soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per **almeno quindici anni**. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessaria alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto;
- 2) è inoltre **vietata per dieci anni**, sui presenti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base di strumenti urbanistici vigenti a tale data la relativa autorizzazione o concessione;
- 3) sono **vietate per cinque anni**, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa al Ministero dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente in intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici;
- 4) sono altresì **vietati per dieci anni**, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia;

5) **DI AGGIORNARE** il catasto incendi dando atto che negli anni 2007 – 2008 – 2009 – 2010 – 2012 -2013-2015-2016-2017 NON si sono verificati incendi boschivi;

6) **DI DARE ATTO** infine che, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, modificata dalla L. 11/02/2005, n. 15, sul procedimento amministrativo, chiunque ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e reputi di esserne direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione di Cagliari del Tribunale Amministrativo Regionale presentando i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.

Di dichiarare la relativa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to : MASSA MARIA SERENA

Il Segretario Comunale
F.to : FUSCO DANIELE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 391 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 30/07/2018 al 14/08/2018 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

, li _____

Il Segretario Comunale
F.to:FUSCO DANIELE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, _____

Il Segretario Comunale
FUSCO DANIELE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 25-lug-2018

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
FUSCO DANIELE